COMUNITA' MONTANA DEL CALORE SALERNITANO

schema

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024

Il Responsabile
Servizio Ragioneria
(Rag. Francesco Mastrandrea)

Il Dirigente Area T.F.
F.D. Settore Finanziario
(Dr. Aldo Carrozza)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.
All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

il Documento unico di programmazione (DUP);

lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.

la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.
In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:
• le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
• le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
• gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione di questo Ente vengono privilegiati in particolare gli indirizzi connessi con gli obiettivi strategici che l'Ente deve perseguire.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

1.0 SeS - Sezione strategica

PROGRAMMA DI MANDATO

Il programma di mandato per l'Amministrazione della Comunità Montana è quello di governare al meglio le funzioni delegate dalla Regione Campania per l'assetto e la protezione del territorio (servizio antincendio boschivo, protezione civile intercomunale, tutela dei boschi e delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico), unitamente alle azioni che potranno essere poste in essere per migliorare i servizi alla collettività e per dare un supporto allo sviluppo economico dell'area.

INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

OBIETTIVI STRATEGICI DELLA COMUNITA' MONTANA

Gli obiettivi strategici della Comunità Montana sono finalizzati ad:

a) utilizzare al meglio le risorse destinate agli interventi di forestazione, bonifica montana e servizio antincendio di cui alla L.R. 11/96 per migliorare il governo del territorio impiegando in maniera adeguata la forza lavoro degli Idraulici Forestali accrescendo la loro professionalità e la loro produttività;
b) assicurare la trasparenza quale accessibilità delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Amministrazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse, mediante l'apertura al libero esercizio dell'accesso civico quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati pubblici relativi all'attività e all'organizzazione amministrativa, come da regolamento approvato con delibera di Giunta Esecutiva n° 23 dell'11.04.2017;
c) assicurare il rispetto delle azioni e delle attività previste nei piani triennali per la prevenzione dalla corruzione e trasparenza di cui alla legge 190/2012 e al D.Lgs. 97/2016, precisando, in particolare, che il presente obiettivo strategico viene ad articolarsi nelle azioni di seguito elencate, come risultano esplicitamente approvate con delibera di Consiglio Generale n° 13/2016 e a cui far riferimento per la successiva programmazione triennale in materia di anticorruzione e trasparenza:
    - ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
    - aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
    - creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
    - attuare gli adempimenti di legge in materia di pubblicazione, di prevenzione della corruzione e di controllo sugli atti;
    - migliorare la trasparenza e la pubblicazione dei dati e delle informazioni;
    - assicurare il rispetto delle azioni e delle attività previste nel piano triennale per la prevenzione e la corruzione;
d) realizzare opere pubbliche per la difesa del territorio e per il potenziamento delle infrastrutture sociali e ambientali;
e) realizzare attività ed iniziative che sappiano creare occupazione giovanile anche temporanea, sia innescando processi economici, e sia realizzando direttamente iniziative ed opere, attivando partenariati con i Comuni del comprensorio per realizzare Strategie di Sviluppo Integrato;
f) realizzare attività su delega per la gestione in convenzione ex art. 30 del TUEL di funzioni connesse con progetti specifici (Sistema di Sviluppo Strategico del Calore Salernitano), oppure con materie specifiche (Ufficio Valutazione di Incidenza);
g) migliorare le competenze delle Comunità Montane accrescendole mediante un'azione di stimolo e di proposizione nelle giuste sedi regionali;
h) partecipare ad una concreta attività di marketing territoriale che sappia valorizzare le risorse del territorio coinvolgendo in maniera virtuosa le istituzioni e gli operatori economici;
i) cercare di attivare il SI.PROC. (servizio intercomunale di protezione civile) in maniera funzionale alle esigenze del territorio, nel rispetto delle competenze che spettano ai Comuni ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs.1/2018, garantendo soluzioni di supporto e di collaborazione operative;
j) ricercare soluzioni sinergiche con i Comuni del comprensorio per la gestione in forma associata di servizi di interesse collettivo, ivi compresa l'attivazione di progetti di servizio civile;
k) accrescere il criterio della meritocrazia nei confronti dei dipendenti per stimolarne la professionalità assicurandone la dovuta formazione.

1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.
A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento ()			n°	33.166
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente			n°	31.133
di cui: maschi			n°	13.499
femmine			n°	17.634
nuclei familiari			n°	13.126
comunità/convivenze			n°	
Popolazione al 1 gennaio 2018 (anno precedente)			n°	
Nati nell'anno	n°			
Deceduto nell'anno	n°			
Saldo naturale			n°	0
Immigrati nell'anno	n°			
Emigrati nell'anno	n°			
Saldo migratorio			n°	0
Popolazione al 31 dicembre 2019 (anno precedente)			n°	0
di cui:				
In età prescolare (0/6 anni)			n°	
In età scuola obbligo (7/14 anni)			n°	
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)			n°	
In età adulta (30/65 anni)			n°	
In età senile (oltre 65 anni)			n°	

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	0,00 %
	2016	0,00 %
	2017	0,00 %
	2018	0,00 %
	2019	0,00 %

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	0,00 %
	2016	0,00 %
	2017	0,00 %
	2018	0,00 %
	2019	0,00 %

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente abitanti entro il	n°	
Livello di istruzione della popolazione residente:		
Condizione socio-economica delle famiglie:		

Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.
A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE

Kmq. 525,91	

Risorse Idriche:

Laghi n°	Fiumi e Torrenti n° 5

Strade:

Statali km. 78	Provinciali km. 382	Comunali km 1.910
Vicinali km 0,00	Autostrade km 0,00	

Economia insediata

Il territorio comunitario è caratterizzato dalla prevalenza di aziende agricole, molto frammentate, con estensione medio-piccola. Vi sono, tuttavia, altre imprese nel settore dell'edilizia e della ricettività turistica.

L'economia insediata sul territorio comunitario è caratterizzata dalla presenza di attività come riportate nelle tabelle che seguono:

Tabella aziende ricettività extra-alberghiere

COMUNE	AGRITURISMI	CAMPEGGIO O BED & BREAKFAST	HOTEL E AFFITTACAMERE
Albanella	4		4
Altavilla Silentina	5		
Campora			
Castel S. Lorenzo	3		1
Felitto	1		
Laurino		5	1
Magliano Vetere		2	
Monteforte C.	2		1
Piaggine	1		1
Roccadaspide	9		1
Sacco			
Stio		5	1
Trentinara	1		1
Valle dell'Angelo			1
TOTALE	**26**	**12**	**35**

Le aziende riportate nella tabelle di cui sopra sono il risultato di una recente azione (ultimi cinque anni) di sostegno alle attività dell'ospitalità diffusa sul territorio per far crescere l'offerta di turismo verde. Il territorio del Calore Salernitano ha risposto con sufficienza di intenti e ha visto nascere così le circa 90 attività riportate nella tabella. I dati sono aggiornati sulla base della ricerca sui siti web di comparto, tenendo conto anche dei contatti diretti attivati dal personale della Comunità Montana.

Tabella indicatori Socio Economici

COMUNE	**Agricoltura Aziende**		**Industria**		**Altre attività**	
	Aziende	**S.A.U.**	**Unità Locali**	**Addetti**	**Unità Locali**	**Addetti**
Albanella	1.247	3.303	136	476	318	660
Altavilla S.na	1.384	3.402	110	307	240	452
Campora	245	1.386	1	4	18	40
Castel S. Loren.	90	340	9	40	145	261
Felitto	508	1.319	39	88	76	125
Laurino	412	1.734	9	38	95	245
Magliano Vetere	317	1.380	5	19	27	62

Monteforte C.	145	1.007	3	8	13	28
Piaggine	465	3.493	3	8	88	181
Roccadaspide	1.217	2.876	156	412	355	899
Sacco	293	590	8	26	34	67
Stio	174	680	12	29	45	75
Trentinara	389	644	11	28	61	138
Valle dell'Angelo	123	1.450	5	19	11	23
TOTALE	**7.009**	**23.604**	**507**	**1.502**	**1.526**	**3.256**

Tabella indicatori economici bancari

COMUNE	**Sportelli bancari migl./ €uro**	**Depositi bancari migl./€uro**	**Impieghi bancari migl./€uro**
Albanella	2	29.006	15.752
Altavilla S.na	1	25.730	12.341
Campora	0	0	0
Castel S. Lorenzo	1	11.641	5.366
Felitto	1	7.169	4.004
Laurino	1	7.854	3.833
Magliano Vetere	0	0	0
Monteforte C.	0	0	0
Piaggine	1	7.590	3.621
Roccadaspide	3	33.818	17.773
Sacco	0	0	0
Stio	0	0	0
Trentinara	1	5.038	2.171
Valle dell'Angelo	0	0	0
TOTALE	**11**	**127.846**	**64.861**

Tabella destinazione della S.A.U. e dei boschi

COMUNE	SEMINATIVI	COLTIVAZIONI PERMANENTI	PRATI PERMANENTI E PASCOLI	PIOPPETE	BOSHI	ALTRA SUPERFICIE	SUPERFICIE TOTALE
Albanella	2.727	898	83	2	242	278	4.233
Altavilla Silentina	2.469	786	202	8	285	320	4.072
Campora	221	169	1.134	1	899	253	2.678
Castel S. Lorenzo	147	912	13	1	53	210	1.337
Felitto	614	614	694	8	1.450	84	3.367
Laurino	280	478	1.295	88	2.415	844	5.403
Magliano Vetere	112	210	332		1.382	263	2.302

Monteforte C.	121	87	310		1.325	71	1.917
Piaggine	145	199	724	1	3.757	453	5.280
Roccadaspide	1.704	1.849	257	9	1.725	366	5.912
Sacco	77	142	499		701	207	1.625
Stio	194	326	452		669	102	1.744
Trentinara	124	207	6		1.281	197	1.817
Valle dell'Angelo	59	77	231		2.471	813	3.652
TOTALE	8.994	6.954	6.132	118	18.773	4.461	45.252

Tabella degli addetti ai tre settori dell'economia

COMUNE	% ADDETTI SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE	% ADDETTI IN AGRICOLTURA SUL TOTALE DEGLI ADDETTI	% ADDETTI NELL'INDUSTRIA SUL TOTALE DEGLI ADDETTI	% NEL TERZIARIO SUL TOTALE DEGLI ADDETTI
Albanella	21,00	56,00	11,33	32,67
Altavilla Silentina	20,76	45,86	8,27	45,86
Campora	21,56	62,58	8,39	29,03
Castel S. Lorenzo	22,28	40,28	15,56	44,17
Felitto	26,96	50,12	16,47	33,41
Laurino	23,72	33,40	7,88	58,72
Magliano Vetere	12,73	51,54	8,46	40,00
Monteforte C.	16,05	40,18	7,14	52,68
Piaggine	21,14	37,01	8,28	54,71
Rocca d'Aspide	28,98	45,07	12,62	42,31
Sacco	17,83	39,75	18,01	42,24
Stio	25,65	47,64	17,57	34,80
Trentinara	15,84	23,40	26,95	49,65
Valle dell'Angelo	16,90	51,28	19,23	29,49

1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

Servizi e Strutture

Attività		2020	2022	2023	2024
Asili nido	n.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Scuole materne	n.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Scuole elementari	n.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Scuole medie	n.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Strutture per anziani	n.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Farmacie comunali		n.	n.	n.	n.
Rete fognaria in Km		0	0	0	0
• Bianca					
• Nera					
• Mista					
Esistenza depuratore					
Rete acquedotto in Km					
Attuazione servizio idrico integrato					
Aree verdi, parchi, giardini		n. hq	n. hq	n. hq	n. hq
Punti luce illuminazione pubblica		n.	n.	n.	n.
Rete gas in Kmq					
Raccolta rifiuti in quintali		0	0	0	0
• Civile					
• Industriale					
• Raccolta diff.ta					
Esistenza discarica					
Mezzi operativi		n.	n. 7	n. 7	n. 7
Veicoli		n.	n. 2	n. 2	n. 2
Centro elaborazione dati					
Personal computer		20	20	20	15
Altre strutture:					

Organismi gestionali

Attività	Modalità di gestione (diretta/indiretta)	Gestore (se gestione esternalizzata)	Data Scadenza affidamento	Conformità alla normativa comunitaria

Elenco enti strumentali e società controllate e partecipate (Gruppo Pubblico Locale)

Denominazione	Azione da Compiere	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2017	Note
Gal Cilento Regeneratio s.r.l.		2,79	€. 179.500,00	In assestamento il valore del capitale sociale

	Esercizio	Programmazione Pluriennale		
	2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Consorzi				
Aziende				
Istituzioni				
Società in house				
Concessioni				

Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	799.559,39	1.070.808,36	978.336,69	1.061.053,59	931.053,59	885.576,05
Titolo 3 - Entrate Extra-tributarie	217.668,41	105.609,55	76.367,88	129.457,88	131.657,88	109.800,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.922.400,00	4.118.639,49	7.829.468,91	12.823.271,72	11.984.268,91	5.784.268,91
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	561.359,48	745.745,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.562.727,80	1.049.012,61	3.012.582,00	3.012.582,00	3.012.582,00	3.012.582,00

Investimenti Programmati, in corso di realizzazione e non conclusi

Gli investimenti programmati e non conclusi riguardano essenzialmente due progetti di difesa del suolo e forestazione protettiva. Uno dei due progetti è finanziarti dal Ministero delle Politiche Agricole e la sua conclusione è avvenuta entro la fine del 2021, e le attività di liquidazione e rendicontazione sono tuttora in corso. La Regione Campania ha finanziato l'altro progetto per il quale è in corso la predisposizione di una variante, la cui esigenza è emersa alla luce dell'instabilità di alcuni versanti dell'asta torrentizia su cui si sta effettuando l'intervento di rinsaldamento.
Si segnala, inoltre, la previsione del trasferimento regionale di 4 Meuro per il completamento della progettazione relativa agli interventi inseriti nel Piano di Sviluppo Strategico del Sistema Territoriale Calore Salernitano, il quale è stato approvato con protocollo d'intesa firmato tra questo Ente e la Regione Campania in data 05.08.2019. La previsione dei 4 Meuro, come da nuovo crono-programma trasmesso alla Regione, è suddiviso tra il 2023 e il 2024.

Risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi

Le risorse sono soltanto quelle da trasferimento che provengono dal Ministero delle Politiche Agricole e dalla Regione Campania.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Questo Ente è a finanza derivata e non ha entrate nel Titolo primo.

Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	999.632,79	1.001.271,35	1.014.646,25	1.148.560,58	1.018.778,65	995.376,05
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.922.400,00	4.118.639,49	7.829.468,91	12.823.271,72	11.984.268,91	5.784.268,91
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	597.884,97	783.996,14	1.540.058,32	1.541.950,89	1.543.932,82	1.500.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.562.727,80	1.049.012,61	3.012.582,00	3.012.582,00	3.012.582,00	3.012.582,00

Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

La spesa corrente è interamente coperta dalle risorse regionali ripartite alle Comunità Montane ai sensi della L.R. 16/2010, art. 19, comma 5. Per l'esercizio 2022, il riparto è stato proposto dall'UNCEM, tenendo conto delle spese ricorrenti per il funzionamento dell'Ente e, in particolare, delle spese del personale dipendente e di quelle relative alle unità da assumere. La Giunta Regionale ha provveduto al riparto tra le Comunità Montane. dovrà procedere verosimilmente alla sua approvazione. Le risorse da ripartire sono quelle riferite al fondo del citato art., 19 il quale è stato quantificato nel bilancio regionale per il 2022 per un importo di circa 14 Meuro. La quantificazione del fondo regionale in argomento, che finanzia il funzionamento delle Comunità Montane, è effettuata ogni anno dal legislatore regionale in sede di approvazione del bilancio, fatte salve le condizioni finanziarie necessarie per assicurare il funzionamento minimo degli Enti. La quantificazione degli ultimi cinque esercizi è stata fatta apportando delle diminuzioni variabili, di anno in anno, rispetto al valore di partenza del 2015. Il Riparto relativo al 2022 è diminuito rispetto a quello effettuato nell'anno 2021 di circa 47 mila euro.

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, al netto dei contributi statali sugli interessi, non supera il 10% delle entrate dei primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Nel nostro ente non vi sono indebitamenti che influiscono sulla soglia stabilita. Pertanto l'Ente potenzialmente può accedere ai mutui e ai prestiti con interessi annuali pari a circa 100 mila euro. Nel bilancio triennale, a conferma di quanto già effettuato con il precedente bilancio 2021/2023, è stato previsto l'accesso, per ciascun anno del triennio, al credito mediante apertura di credito a breve termine da restituire nell'arco dell'esercizio stesso con pagamento di interessi passivi. L'accesso al credito è motivato dalla necessità di gestire al meglio i progetti di forestazione e bonifica montana in amministrazione diretta. Tale forma di accesso è stata già esperita dal 2018 con il Tesoriere dell'Ente così come previsto e programmato nei rispettivi bilanci.

Risorse Umane

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero	Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero
DIRIGENTE	3	1			
D	4	1			
C	8	4			
B	3				
A					

Il personale è stato calibrato sulla base del Piano Triennale del Fabbisogno del personale 2020-2022, approvato con delibera di Giunta Esecutiva n° 15 del 12.03.2020. Per il 2022, la situazione è stata innanzi quantificata rispetto al totale D.O. dell'Ente, dando atto che nel corso dell'anno la Giunta Esecvutiva ha confermato le previsioni dotazionali con specifico atto. Nei prospetti che seguono, il personale viene distribuito tra le strutture apicali dell'Ente.

AREA TECNICA E FINANZIARIA F.D. SETTORE TECNICO				AREA TECNICA E FINANZIARIA F.D. SETTORE FINANZIARIO			
Cat.	**Qaulifica Prof.le**	**N° Prev. P.O.**	**N° In Servizio**	**Cat.**	**Qualifica Prof.le**	**N° Prev. P.O.**	**N° in Servizio**
DIR	DIRIGENTE	1	1	DIR	DIRIGENTE	1	
D	FUNZIONARIO	2	1	C	FUNZIONARIO	1	
C	ISTRUTTORE	4	2	B	ISTRUTTORE CONTABILE	2	1
B	ESECUTORE	1			ESECUTORE	1	

AREA DI VIGILANZA				SETTORE AMMINISTRATIVO			
Cat.	**Qaulifica Prof.le**	**N° Prev. P.O.**	**N° In Servizio**	**Cat.**	**Qualifica Prof.le**	**N° Prev. P.O.**	**N° in Servizio**
				DIR	DIRIGENTI	1	
				D	FUNZIONARIO	1	
				C	ISTRUTTORE	2	1
				B	ESECUTORE	1	

Coerenza pareggio di bilancio

Il pareggio di bilancio è una condizione fondamentale nella finanza locale. Nel prospetto che segue vengono riportate e messe a confronto le entrate e le spese previste nel primo esercizio del triennio. Il prospetto si conclude con l'individuazione degli equilibri di parte corrente e di parte capitale.

Equilibrio di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZA 2022	CASSA 2022	SPESE	COMPETENZA 2022	CASSA 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		881.295,05			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00		**Disavanzo di amministrazione**	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	**Titolo 1** - Spese correnti	1.148.560,58	1.455.520,14
			- di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.061.053,59	1.061.053,59			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	129.457,88	303.358,21	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	12.823.271,72	15.482.841,09
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.823.271,72	19.157.233,06	*- di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	**14.013.783,19**	**20.521.644,86**	**Totale spese finali**	**13.971.832,30**	**16.938.361,23**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.500.000,00	1.500.000,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	1.541.950,89	2.454.330,99
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.012.582,00	3.220.042,21	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	3.012.582,00	3.993.392,26
Totale Titoli	**18.526.365,19**	**25.241.687,07**	**Totale Titoli**	**18.526.365,19**	**23.386.084,48**
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		2.736.897,64			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**18.526.365,19**	**26.122.982,12**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**18.526.365,19**	**23.386.084,48**

1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER FUNZIONI DIRIGENZIALI E MISSIONI ATTIVATE.

1.4.1. OBIETTIVI GESTIONALI E LORO NATURA

Gli obiettivi gestionali sono costruiti sulla base delle potenzialità operative dell'Ente il quale deve realizzare la gestione delle risorse disponibili per ottenere prodotti e servizi specifici destinati alla collettività. La gestione si realizza nell'ambito delle diverse funzioni dirigenziali organizzative degli Uffici dell'Ente (Aree e Settori), per cui è all'interno di queste che vanno calibrati gli obiettivi.

Gli obiettivi, dunque, vanno individuati nel rispetto delle possibilità operative di ciascuna struttura complessa senza portarli a valori elevati ingiustificatamente. Ciò dipende dal fatto che ogni obiettivo deve essere commisurato necessariamente sia alle forze operative poste in campo e sia alle condizioni esterne alla struttura le quali possono creare degli ostacoli per il perseguimento degli obiettivi stessi. L'obiettivo, quindi, è la giusta valutazione su ciò che è possibile fare contemperando le potenzialità interne e le potenzialità esterne che rendono attivabile o fattibile una determinata azione o attività.

E' evidente che se un obiettivo, correttamente individuato e attribuito, non viene raggiunto, le ragioni possono essere trovate o nell'immobilismo delle potenzialità interne o nell'inamovibilità degli ostacoli generati dalle potenzialità esterne.

Gli obiettivi indicano la produzione che le risorse impiegate devono assicurare. Il grado di raggiungimento di tale produzione, e quindi il grado di riscontro dell'obiettivo, può essere verificato se la produzione e l'obiettivo stessi sono chiaramente indicati. Per questa ragione, gli obiettivi devono essere definitivi con precisione e chiarezza. La chiarezza di un obiettivo permette anche di stabilire gli indicatori necessari per misurarli. Gli obiettivi non possono essere troppo generici. Devono essere invece:

determinabili e raggiungibili in un tempo specifico;

collegabili, se possibile, alle condizioni di partenza;

valutabili nella loro realizzabilità o in termini di efficienza, o di efficacia, o di economicità, o in un mix di tali elementi;

congrui con le risorse umane e materiali assegnate.

Gli obiettivi possono suddividersi in base al loro raggio d'azione o alla loro copertura di efficienza. Abbiamo obiettivi gestionali e obiettivi operativi. Sia nei primi che nei secondi abbiamo poi la suddivisione tra obiettivi diretti e obiettivi di supporto. Diamo di seguito una descrizione dei contenuti di tali obiettivi.

1.4.2 - OBIETTIVI GESTIONALI DIRETTI

Gli obiettivi gestionali diretti (OGD) rappresentano il risultato complessivo finale che deve essere assicurato dalla struttura complessa, tenendo conto dello scopo per il quale la struttura stessa è stata istituita. Gli OGD pertanto devono indicare il risultato voluto in termini di "effetto finale" di un processo lavorativo destinato a produrre un quantum apprezzabile come fatto/prodotto conclusivo dell'attività lavorativa. Il fatto/prodotto può essere individuato in una molteplicità di effetti finali: un'opera pubblica, una autorizzazione, una liquidazione, una rendicontazione, un'organizzazione di un evento o di una manifestazione, la predisposizione di un progetto, di un programma, di una relazione, ecc.

Il processo lavorativo complesso o composto per ottenere il risultato non viene descritto nell'OGD, ma può essere verificato in alcuni passaggi attraverso l'uso degli Indicatori di cui parleremo più avanti.

1.4.3 - OBIETTIVI GESTIONALI DI SUPPORTO

Gli obiettivi gestione di supporto (OGS) rappresentano un elemento che si inserisce nel processo lavorativo complesso affinché si raggiungano gli obiettivi gestionali diretti. Gli OGS, pertanto, non devono ottenere un risultato finale che giunga ad un fatto/prodotto autonomo. Servono invece ad assicurare il necessario appoggio procedimentale (di verifica, di autorizzazioni interne, di supporto tecnico-amministrativo, ecc.) affinché venga ottenuto un OGD. Nel procedimento di spesa di un S.A.L. per un'opera pubblica, per esempio, i passaggi per ottenere le autorizzazioni contabili e l'emissione dei mandati di pagamento sono attività lavorative classificabili come OGS nell'ambito del procedimento finalizzato ad ottenere un OGD connessa con la realizzazione dell'opera pubblica. Gli stessi passaggi contabili definiti OGS nella maniera in cui si è detto, diventano invece OGD nell'ambito delle attività lavorative realizzate all'interno di procedimenti il cui scopo principale è quello di portare supporto agli altri settori dell'Ente.

1.4-4 - OBIETTIVI OPERATIVI DIRETTI

Gli obiettivi possono essere di portata più ristretta rispetto all'ambito gestionale. In questo caso gli obiettivi si dicono operativi in quanto hanno a che fare con la realizzazione operativa di una specifica scelta o di determinate attività/operazioni da portare a termine all'interno di una procedura tecnico/amministrativa.

Gli obiettivi operativi, che hanno una ristrettezza temporale di evidente rilievo, sono legati alla realizzazione di attività specifiche che concorrono alla realizzazione di un obiettivo gestionale più ampio. Un obiettivo operativo dunque è una fase di un obiettivo gestionale.

Gli obiettivi operativi sono diretti quando sono inseriti in un processo che concorre alla formazione di un OGD.

1.4.5 - OBIETTIVI OPERATIVI DI SUPPORTO

Gli obiettivi operativi di supporto sono diversi dagli obiettivi operativi diretti in quanto, rispetto a questi ultimi, non concorrono direttamente alla realizzazione di un OGD ma ne assicurano il raggiungimento attraverso attività/operazioni di supporto che si limitano a garantire consulenze, verifiche, autorizzazioni o altro.

1.5. OBIETTIVI GESTIONALI ASSEGNATI ALLE STRUTTURE COMPLESSE DEGLI UFFICI DELL'ENTE

L'organizzazione degli uffici è stata rimodulata con provvedimento di Giunta Esecutiva n° 34 del 13.06.2017 ed è stata confermata anche con l'approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020-2022, approvato con delibera di Giunta Esecutiva n° 15 del 12.03.12020. La riorganizzazione prevede che gli uffici vengano accorpati in un'area complessa e in un settore: ciò per accorpare le funzioni dirigenziali sotto la direzione di due soli dirigenti. Sulla base delle scelte operative adottate dalla Giunta e dalla Presidenza, le strutture operative degli uffici sono l'Area Tecnica e Finanziaria e il Settore Amministrativo.

Questa scelta organizzativa ha dimostrato di essere efficace ed assicura un risparmio di spese sui costi del personale.

Gli obiettivi gestionali da affidare tengono conto di quanto indicato dagli obiettivi strategici e vanno assegnati nel rispetto delle attribuzioni funzionali delle strutture, senza trascurare le risorse loro attribuibili.

Sulla base della distribuzione delle attività tra l'Area Tecnica e Finanziaria e il Settore Amministrativo, vengono assegnati i seguenti obiettivi gestionali diretti:

1.5.1 – OBIETTIVI GESTIONALI DIRETTI ATTRIBUITI AL SETTORE AMMINISTRATIVO

Gli obiettivi del Settore Amministrativo, nella loro globalità, possono essere sintetizzati nella necessità di garantire il funzionamento dell'Ente in tutte le sue attività amministrative.

Gli obiettivi del settore Amministrativo vengono a realizzarsi mediante il raggiungimento dei sotto-obiettivi assegnati ai tre servizi organizzativi di cui è composto, di cui solo due attualmente operativi.

Gli Obiettivi Gestionali diretti del Settore Amministrativo sono tesi a garantire i seguenti risultati:

a) realizzazione attività amministrative dell'Ente con particolare riguardo all'assistenza degli organi politici (Consiglio Generale, Giunta Esecutiva, Commissioni Consiliari e Conferenze Capigruppo), sulla base delle prestazioni professionali specifiche di alto profilo che verranno assicurate dal Dirigente del Settore che è anche il Segretario Generale dell'Ente;
b) realizzazione attività amministrative relative alle funzioni comuni degli uffici dell'Ente attuate mediante l'Ufficio del Personale e dell'Archivio;
c) realizzazione attività di Segreteria e Affari Generali (predisposizione e/o controllo schemi atti di Giunta e di Consiglio; pubblicazioni determine dirigenziali e delibere degli organi,) e dell'ufficio protocollo e albo pretorio elettronico, per il funzionamento amministrativo dell'Ente;

d) manutenzione ordinaria e gestione delle attrezzature e degli arredi relativi agli uffici del settore e a quelli degli organi politici;

e) eventuale realizzazione attività amministrative nel campo sociale, culturale e sportivo, in relazione alle iniziative finanziate con i fondi della legge 97/94 e in relazione ai contributi assegnati dall'Ente alle Associazioni e agli Enti presenti sul territorio secondo le procedure dello specifico regolamento;

f) eventuale realizzazione di studi e verifiche, di azioni e di istruttorie tecnico-amministrative su attività da implementare sulla base di nuove competenze attribuite all'Ente e che il Presidente o la Giunta esecutiva affidano al Settore Amministrativo;

g) realizzazione controllo interno sugli atti di cui alla legge n° 213 del 07.12.2012, così come recepita con specifico regolamento interno approvato con atto del Consiglio Generale;

h) realizzazione attività finalizzate a garantire la trasparenza attraverso il sito istituzionale dell'Ente quale accessibilità delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Amministrazione nel rispetto di quanto fissato dal D. Lgs. 33/2013 e dal piano triennale per la trasparenza e l'integrazione, con riferimento agli atti da pubblicare prodotti dal Settore Amministrativo e agli atti prodotti anche dagli altri Settori dell'Ente, assicurando la funzione di verifica attribuita al Responsabile della Trasparenza;

i) realizzazione dei compiti finalizzati al rispetto delle attività di prevenzione della corruzione come prevista nel piano triennale che di anno in anno si aggiorna con specifica delibera di G.E., nel quale sono riportati anche tutti gli elementi relativi al rispetto delle procedure da porre in essere per la trasparenza degli atti disciplinati dal citato D.Lgs. 33/2013;

l) realizzazione attività di supporto per le procedure informatiche da assicurare a tutti gli Uffici dell'Ente e gestione delle attività concernenti il rilascio delle autorizzazioni per la raccolta dei funghi epigei (L.R. 8/2007).

1.5.3 – OBIETTIVI GESTIONALI DIRETTI ATTRIBUITI ALL'AREA TECNICA E FINANZIARIA

1.5.3.1 – OBIETTIVI FUNZIONE DIRIGENZIALE SETTORE FINANZIARIO -

Gli obiettivi della Funzione dirigenziale Finanziaria, nella loro globalità, possono sintetizzarsi nella necessità di garantire la tenuta e la gestione della contabilità e delle attività finanziarie dell'Ente e la programmazione socio-economica ancorata alle missioni contabili di bilancio.

Gli obiettivi, più in particolare, vengono attribuiti per garantire i seguenti risultati:

a) realizzazione attività tecnico-contabili per la redazione degli strumenti contabili di previsione e di rendicontazione;
b) coordinamento attività di verifiche e di controllo finanziario di tutte le attività poste in essere dai Settori dell'Ente in rapporto agli obiettivi prefissati e agli strumenti contabili approvati;
c) realizzazione attività di gestione finanziaria connesse con le forniture, con le paghe e le posizioni previdenziali di tutti i dipendenti dell'Ente, ivi compresi gli idraulici forestali;
d) realizzazione attività di emissione di tutti gli atti per gli incassi e i pagamenti dell'Ente;
e) realizzazione attività di raccolta dati per il funzionamento dell'Ufficio Controllo di Gestione e per la predisposizione dei Piani Pluriennali di Sviluppo Socio-Economico;
f) realizzazione attività di redazione e di esecuzione di progetti di sviluppo socio-economico, con particolare riferimento a quei progetti che sostengono lo sviluppo locale attraverso azioni di marketing territoriale ed azioni culturali, finanziati con risorse della legge 97/94;
g) realizzazione attività di gestione dei servizi alla collettività attribuiti al Settore dalla Giunta Esecutiva (esempio: certificazioni camerali, catastali, ecc.);
h) realizzazione di studi, di iniziative, di progetti ed opere connessi con il territorio per lo sviluppo integrato di quest'ultimo, ivi compresa l'attività tecnico-amministrativa per l'indizione di gare d'appalto per lavori, per acquisizione forniture, per incarichi di progettazione e di direzione lavori; l'obiettivo è finalizzato a predisporre documenti e piani con cui ottenere finanziamenti pubblici, sfruttando le diverse forme previste dai bandi pubblici regionali e nazionali (vedasi strumenti come gli Investimenti Territoriali Integrati e le strategie delle Aree Interne);
i) eventuale realizzazione di studi e verifiche, di azioni e di istruttorie tecnico-amministrative su attività da implementare sulla base di nuove competenze attribuite all'Ente e che il Presidente o la Giunta esecutiva affidano al Settore Finanziario;
l) manutenzione ordinaria e gestione delle attrezzature e degli arredi relativi agli uffici del settore;

m) realizzazione attività finalizzate a garantire la trasparenza attraverso il sito istituzionale dell'Ente quale accessibilità delle informazioni concernenti gli atti prodotti dal Settore nel rispetto di quanto fissato dal D. Lgs. 33/2013 e dal piano triennale prevenzione, corruzione e trasparenza, avendo cura di concorrere, con la predisposizione degli Indici e delle schede PEG, alla traduzione degli obiettivi di trasparenza in termini di performance delle strutture operative degli Enti (Area e Settore);

n) realizzazione dei compiti finalizzati al rispetto delle attività di prevenzione della corruzione come prevista nel piano triennale aggiornato di anno in anno con specifica delibera di G.E..

1.5.3.2 – OBIETTIVI FUNZIONE DIRIGENZIALE SETTORE TECNICO

Gli obiettivi della Funzione dirigenziale tecnica, nella loro globalità, possono sintetizzarsi nella necessità di garantire il corretto svolgimento delle attività tecniche ed amministrative connesse con gli interventi di forestazione e bonifica montana e con il servizio antincendio boschivo, unitamente alla necessità di garantire la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche finanziate con risorse nazionali e comunitarie.

Gli obiettivi, più in particolare, vengono attribuiti per garantire i seguenti risultati:

a) realizzazione della programmazione degli interventi di manutenzione forestale, bonifica montana e antincendio boschivo, secondo le indicazioni che saranno fornite dalla competente Direzione Dipartimentale della Regione Campania sulla base delle disposizioni legislative fissate dal Consiglio Regionale, e tenendo conto delle indicazioni operative conseguenziali adottate dalla Giunta Regionale;

b) realizzazione dei vari livelli di progettazione degli interventi di cui sopra, tenendo conto della programmazione specificamente elaborata nel settore ed approvata dagli organi competenti della Comunità Montana;

c) realizzazione interventi di forestazione, manutenzione forestale, bonifica montana e del servizio antincendio, con gestione del parco automezzi, ivi compreso i rapporti tecnico-amministrativi con la direzione lavori esterna, tenendo conto della necessità di utilizzare al meglio gli operai stabilizzati per i quali si presenta l'obbligo, sia di assicurane la sicurezza sui cantieri, e sia di utilizzarli con la dovuta flessibilità nell'ambito delle attività delegate dalla L.R. 11/96 e successive modificazioni ed integrazioni, tenendo conto che la spesa di tale attività deve essere ancorata a quanto in merito chiarirà la Regione Campania con le comunicazioni ufficiali degli organi competenti;

d) realizzazione gestione servizio intercomunale di Protezione Civile (qualora sia attivata la richiesta dei sindaci del comprensorio), con la predisposizione dei documenti

programmatici connessi, unitamente alle attività di coordinamento con i COC attivati sul territorio, a condizione che vi siano le dovute risorse trasferite dalla Regione;

e) realizzazione attività amministrative per la gestione degli operai idraulici forestali e per il perfezionamento delle procedure di approvvigionamento dei beni e dei servizi connessi con la realizzazione delle attività di forestazione, ivi comprese le gestioni di magazzino, garage e automezzi al servizio dell'Ente;

f) manutenzione ordinaria e gestione delle attrezzature e degli arredi relativi agli uffici del settore;

g) realizzazione attività di progettazione e direzione lavori con ulteriore attività tecnico-amministrativa per l'indizione di gare per appalto lavori, per incarichi di progettazione e direzione lavori, e per incarichi di responsabile della sicurezza e collaudatore;

h) realizzazione attività tecnico-amministrative per la Forestazione Produttiva e Protettiva in amministrazione diretta, giusto finanziamento del Ministero delle Politiche Agricole;

i) realizzazione attività tecnico-amministrative per il riconoscimento delle provvidenze di soccorso in agricoltura;

l) realizzazione attività tecnico-amministrative per il rilascio delle autorizzazioni per lo svincolo idrogeologico e per la gestione del contenzioso forestale e del contenzioso connesso con l'utilizzazione degli OTI;

m) realizzazione attività tecnico-amministrative per il funzionamento dell'Ufficio Valutazione di Incidenza il quale assicurerà il proprio funzionamento secondo la convenzione che, ai sensi dell'art. 30 del TUEL, è stata sottoscritta tra questo Ente e i Comuni del comprensorio;

n) realizzazione attività tecnico-amministrative connesse con il ruolo di capofila della Comunità Montana, giusta delega ex art. 30 dei Comuni, per l'attuazione del completamento della progettazione degli interventi inseriti nel Piano di Sviluppo Strategico del Sistema Territoriale Calore Salernitano, approvato con protocollo d'intesa sottoscritto tra la Comunità Montana e la Regione Campania in data 05.08.2019;

o) realizzazione attività finalizzate a garantire la trasparenza attraverso il sito istituzionale dell'Ente quale accessibilità delle informazioni concernenti gli atti relativi al Settore nel rispetto di quanto fissato dal D. Lgs. 33/2013, dalla legge 190/2012 e dal piano triennale PCT, avendo cura di seguire con particolare riguardo le pubblicazioni degli atti riferiti alle opere pubbliche e agli incarichi professionali;

p) realizzazione dei compiti finalizzati al rispetto delle attività di prevenzione della corruzione come prevista nel piano triennale aggiornato di anno in anno con specifica delibera di G.E.;

q) realizzazione di tutte le attività finalizzate a gestire correttamente le risorse residue non ancora portate allo stadio finale della liquidazione mediante atti di rendicontazione e

di liquidazione (in particolare seguire la rendicontazione relativa alla forestazione e bonifica montana delegata ai sensi della L.R. 11/96).

1.5.4 – INTEGRAZIONE OBIETTIVI GESTIONALI DIRETTI

La Giunta Esecutiva, in sede di approvazione del PEG, potrà valutare l'interesse e l'utilità affinché i suddetti obiettivi gestionali diretti possano essere confermati, oppure adeguatamente rettificati ed integrati rispetto ad esigenze di gestione che dovessero emergere per arricchire le performance richieste ai dipendenti e alle strutture organizzative.

1.6 – MISSIONI DI SPESA RESE OPERATIVE NELLA CONTABILITA' DELL'ENTE

Le Missioni di spesa che sono state attivate nella contabilità finanziaria armonizzata della Comunità Montana sono le seguenti:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

MISSIONE 07 - Turismo

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

MISSIONE 20 - Fondi da ripartire

MISSIONE 50 - Debito pubblico

MISSIONE 60 – Anticipazioni finanziarie

2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari

Nella presente parte del DUP sono evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

2.2 Fonti di finanziamento

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	1.017.227,80	1.176.417,91	1.054.704,57	1.190.511,47	1.062.711,47	995.376,05
Totale Entrate Correnti (A)	**1.017.227,80**	**1.176.417,91**	**1.054.704,57**	**1.190.511,47**	**1.062.711,47**	**995.376,05**
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	5.483.759,48	4.864.384,49	9.329.468,91	14.323.271,72	13.484.268,91	7.284.268,91
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	**5.483.759,48**	**4.864.384,49**	**9.329.468,91**	**14.323.271,72**	**13.484.268,91**	**7.284.268,91**
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	1.562.727,80	1.049.012,61	3.012.582,00	3.012.582,00	3.012.582,00	3.012.582,00
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	**8.063.715,08**	**7.089.815,01**	**13.396.755,48**	**18.526.365,19**	**17.559.562,38**	**11.292.226,96**

2.3 Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

.....
.....
.....
.....

Trasferimenti correnti (Titolo II)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	799.559,39	1.070.808,36	978.336,69	1.061.053,59	931.053,59	885.576,05
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**799.559,39**	**1.070.808,36**	**978.336,69**	**1.061.053,59**	**931.053,59**	**885.576,05**

.....
.....
.....
.....

Entrate extratributarie (Titolo III)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi	50.877,53	0,00	12.610,00	48.700,00	20.000,00	38.000,00

derivanti dalla gestione dei beni						
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.904,70	4.677,44	8.000,00	23.000,00	10.000,00	15.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	160.886,18	100.932,11	55.757,88	57.757,88	101.657,88	56.800,00
Totale	**217.668,41**	**105.609,55**	**76.367,88**	**129.457,88**	**131.657,88**	**109.800,00**

.....
.....
.....
.....

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	4.922.400,00	4.118.639,49	0,00	1.589.522,88	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	1.600.000,00	2.400.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	3.829.468,91	11.233.748,84	10.384.268,91	3.384.268,91
Totale	**4.922.400,00**	**4.118.639,49**	**7.829.468,91**	**12.823.271,72**	**11.984.268,91**	**5.784.268,91**

.....
.....
.....
.....

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

.....
.....
.....
.....

Accensione prestiti (Titolo VI)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	561.359,48	745.745,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**561.359,48**	**745.745,00**	**1.500.000,00**	**1.500.000,00**	**1.500.000,00**	**1.500.000,00**

Si confermano, anche per il triennio 2022-2024, le scelte di ricorrere alle aperture di credito con il Tesoriere per coprire gli sfasamenti di liquidità tra entrate e spese concernenti gli interventi di forestazione e B.M..

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

Non si effettueranno anticipazioni di tesoreria per il triennio di riferimento; in caso di necessità, verranno autorizzate soltanto anticipazioni di cassa.

2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe

L'Ente è a finanza derivata e non ha tra le proprie entrate tributi o tariffe per servizi pubblici a domanda diretta.

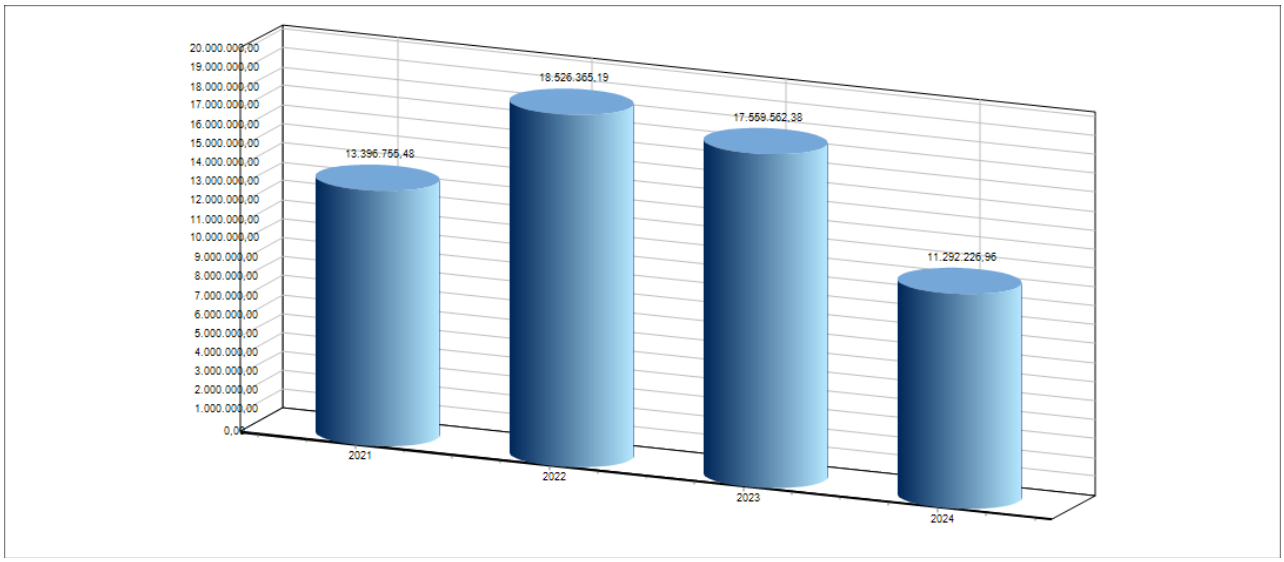
2.5 Riepilogo generale della spesa per missioni

Riepilogo della Spesa per Missioni

	Assestato	Programmazione Pluriennale		
Missione	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	781.646,25	952.560,58	811.778,65	794.776,05
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.022.468,91	13.018.271,72	8.559.268,91	3.561.268,91
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4.000.000,00	0,00	1.600.000,00	2.400.000,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	40.000,00	1.000,00	32.000,00	23.600,00
50 - Debito pubblico	1.540.058,32	1.541.950,89	1.543.932,82	1.500.000,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	3.012.582,00	3.012.582,00	3.012.582,00	3.012.582,00
Totale	**13.396.755,48**	**18.526.365,19**	**17.559.562,38**	**11.292.226,96**

.....
.....
.....
.....

Previsione annuale e pluriennale della spesa



2.6 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

Per il triennio in corso non è stato necessario inserire il Fondo Pluriennale Vincolato poiché non si verificheranno le relative condizioni fissate dal D.Lgs. 118/2011. A fronte di accertamenti di entrata in determinati esercizi, le corrispondenti spese si andranno ad impegnare negli esercizi medesimi (non vi sono scostamenti temporali tra accertamenti ed impegni di spesa per interventi in conto capitale).

2.7 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0101 - Organi istituzionali

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	3.000,00	3.000,00	3.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0102 - Segreteria generale

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	126.900,00	145.150,00	140.150,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	126.900,00	145.150,00	140.150,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**126.900,00**	**145.150,00**	**140.150,00**

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	540.675,65	421.520,72	415.976,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	540.675,65	421.520,72	415.976,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**540.675,65**	**421.520,72**	**415.976,00**

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	6.100,00	100,00	100,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	6.100,00	100,00	100,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**6.100,00**	**100,00**	**100,00**

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0106 - Ufficio tecnico

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	163.300,00	183.500,00	176.846,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	163.300,00	183.500,00	176.846,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**163.300,00**	**183.500,00**	**176.846,00**

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0107 - Ufficio Gestione L.R. 11/96 -
.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	110.584,93	56.507,93	56.704,05
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	110.584,93	56.507,93	56.704,05
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**110.584,93**	**56.507,93**	**56.704,05**

Missione 09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'Ambiente
Programma POP_0901 - Difesa del suolo
.....
Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	12.364.617,56	5.884.268,91	3.384.268,91
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**12.364.617,56**	**5.884.268,91**	**3.384.268,91**

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	360.880,00	2.500.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**360.880,00**	**2.500.000,00**	**0,00**

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0907 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	195.000,00	175.000,00	177.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	195.000,00	175.000,00	177.000,00
II	Spesa in conto capitale	97.774,16	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**292.774,16**	**175.000,00**	**177.000,00**

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	2.000.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**0,00**	**2.000.000,00**	**0,00**

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2003 - Altri fondi

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	1.000,00	32.000,00	23.600,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.000,00	32.000,00	23.600,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**1.000,00**	**32.000,00**	**23.600,00**

3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

Il Piano triennale delle opere pubbliche 2022-2024, approvato con delibera di Giunta Esecutiva n° 53 del 21.12.2021, contiene l'elenco delle opere riportate in appendice nel presente DUP. Detto piano è stato aggiornato con specifica delibera di Giunta Esecutiva. Le opere sono state individuate dalla Giunta Esecutiva tenendo conto degli interventi di forestazione e BM e dei progetti preliminari candidabili a finanziamento in relazione agli interventi di assetto idrogeologico delle aree a rischio. Le opere programmate trovano caratterizzazione contabile, come spese in conto capitale, nelle Missioni 9, 10 e 14. I singoli importi, per Missione e per anno, vengono di seguito riportati:

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2022**	**2023**	**2024**
01 - Difesa del suolo	12.364.617,56	5.884.268,91	3.384.268,91
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00
04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	360.880,00	2.500.000,00	0,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	97.774,16	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2022**	**2023**	**2024**
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	2.000.000,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2022**	**2023**	**2024**
01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	1.600.000,00	2.400.000,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	2022	**2023**	**2024**
Totale Titolo 2	**12.823.271,72**	**11.984.268,91**	**5.784.268,91**

3.2 Programmazione del fabbisogno di personale

La Giunta Esecutiva, con atto n° 15 del 12.03.2020, ha approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020-2022.
Per fornire gli elementi sui quali è stato costruito il suddetto piano triennale, si riporta, di seguito, il primo paragrafo di detto documento il quale è esaustivo in tal senso.
"Il presente documento contiene la rimodulazione del Piano dei fabbisogni di personale per il periodo 2020-2022. La sua stesura, su indirizzi del Presidente e con il supporto tecnico del "Servizio Programmazione Economica e Controllo di Gestione" dell'Area Tecnica e Finanziaria dell'Ente, ha tenuto conto:

delle esigenze lavorative atte a garantire la corretta performance organizzativa degli uffici della Comunità Montana;
delle metodologie e delle nuove condizioni operative introdotte dall'art. 4 del DLgs n. 75/2017, il quale ha radicalmente innovato l'art. 6 del DLgs 165/2001;
delle linee di indirizzo approvate con Decreto 8 maggio 2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, in attuazione del comma 6-ter dell'art. 6 del DLgs 165/2001.

La rimodulazione del Piano dei fabbisogni di personale si rende urgente ed indifferibile poiché:

- *l'ultimo programma triennale, contenente anche la dotazione organica, è stato approvato dalla Giunta Esecutiva della Comunità Montana nel 2014, ed esso è riferito al triennio 2014-2016;*
- *nell'ultimo triennio sono stati posti in quiescenza diversi dipendenti, le cui posizioni lavorative si rendono oggetto di conferma o di trasformazione, alla luce della diversa articolazione qualitativa di alcune attività lavorative che occorre includere nei programmi operativi dell'Ente;*
- *l'adeguamento del piano dei fabbisogni del personale deve rispettare la cadenza annuale fissata dall'art. 91 del TUEL e dall'art. 6, comma 4, del D.Lgs. 165/2001;*
- *occorre assicurare al meglio le attività di servizio connesse con alcune nuove funzioni delegate alle Comunità Montane dalla Regione Campania con il nuovo Regolamento forestale n. 3/2017 (Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale), che ha introdotto maggiori dettami operativi in materia, e che ha trovato conferma ed ampliamento delle sue previsioni disciplinari nei successivi Regolamenti Regionali n. 8/2018 e n. 2/2020;*
- *il suddetto Regolamento Forestale n. 8/2018 ha aperto la piena operatività dell'art. 110 del TUEL, abrogando il comma 3 dell'art.15 della LR 12/2008, che ne inibiva l'applicazione alle Comunità Montane della Campania*
- *occorre assicurare al meglio le attività di servizio connesse con la redazione e la realizzazione dei progetti di manutenzione di forestazione e bonifica montana, per i quali le metodologie di programmazione e di rendicontazione legate all'uso delle risorse comunitarie FSC hanno reso più articolato e complesso il lavoro di dimostrazione documentale delle attività condotte e portate a termine in amministrazione diretta (vedasi nuovi contenuti del piano triennale di forestazione e del DDR n. 120/2018 concernente gli obblighi analitici, telematici e documentali di rendicontazione);*
- *occorre assicurare al meglio le attività di servizio connesse con le funzioni delegate alla Comunità Montana ai sensi dell'art. 30 del TUEL da parte dei 14 Comuni del Comprensorio in materia di Valutazione di Incidenza e in materia di realizzazione del Piano di Sviluppo Integrato del Sistema Territoriale del Calore Salernitano.".*

Con ulteriore, specifica delibera, la Giunta Esecutiva nell'aprile del 2022, ha confermato le previsioni per il 2022 del fabbisogno del personale così come riportate nel suddetto piano triennale approvato con atto n° 15/20202.

3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Non vi sono le ragioni per attuare programmi di alienazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, tenuto conto anche che quest'ultimo è limitato alla sola sede dell'Ente.

4.0 Considerazioni finali

La programmazione finanziaria della Comunità Montana per il triennio 2022-2024, conferma il pareggio di parte corrente per ciascuno degli anni del triennio, tenendo conto delle entrate correnti e delle esigenze di spese correnti minime per garantire il buon funzionamento dell'Ente.
La Comunità Montana persegue obiettivi strategici finalizzati a garantire una sua presenza utile e fattiva nel comprensorio per garantire l'assetto del territorio e la crescita dei parametri della qualità della vita dei residenti.
La dotazione degli operai forestali è un patrimonio dell'Ente che deve essere foriero di un servizio pubblico con il quale occorre difendere la fragilità del territorio montano e combattere il dissesto idrogeologico che è causa di danni frequenti. La diminuzione del numero degli operai per pensionamento deve essere, però, riequilibrata dalle nuove assunzioni al fine di assicurare un turnover adeguato capace di garantire l'efficienza degli interventi delegati dalla Regione ai sensi della L.R. 11/96. Questo Ente, anche attraverso il presente documento di programmazione, ribadisce la necessità e l'urgenza di attivare il citato turnover mediante ogni azione politica possibile.
La Comunità Montana, altresì, si pone come Ente fautore di iniziative per perseguire lo sviluppo economico operando come soggetto capofila nell'ambito di partenariati pubblici posti in essere, in particolare, dai Comuni del comprensorio.